DPI: sicurezza e conformità normativa

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature progettate per essere indossate dal lavoratore al fine di proteggerlo da rischi che possono compromettere la sua sicurezza o salute durante lo svolgimento delle attività lavorative. I DPI includono anche complementi e accessori destinati a garantire un’efficace protezione.





NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I DPI devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/425, che stabilisce i requisiti essenziali di sicurezza, salute e qualità applicabili a tutti i dispositivi immessi sul mercato europeo. Questo regolamento garantisce che i DPI siano progettati e prodotti per offrire protezione adeguata e affidabile nei contesti di lavoro. Per garantire l'efficacia e la conformità normativa, tutti i DPI sono classificati in tre categorie di rischio in accordo con il Regolamento UE 2016/425:

CATEGORIA I: include i DPI progettati per proteggere da rischi minimi, come piccole lesioni superficiali, il contatto con detergenti non aggressivi o l'esposizione a condizioni atmosferiche non estreme e a temperature non superiori a 50°C;

CATEGORIA II: comprende i DPI destinati a rischi intermedi, che non rientrano nelle altre due categorie;

CATEGORIA III: riguarda i DPI certificati per la protezione da rischi che possono causare conseguenze molto gravi, irreversibili o addirittura mortali, come ustioni, annegamento o danni da corrente elettrica.

CRITERI PER LA SCELTA DEI DPI

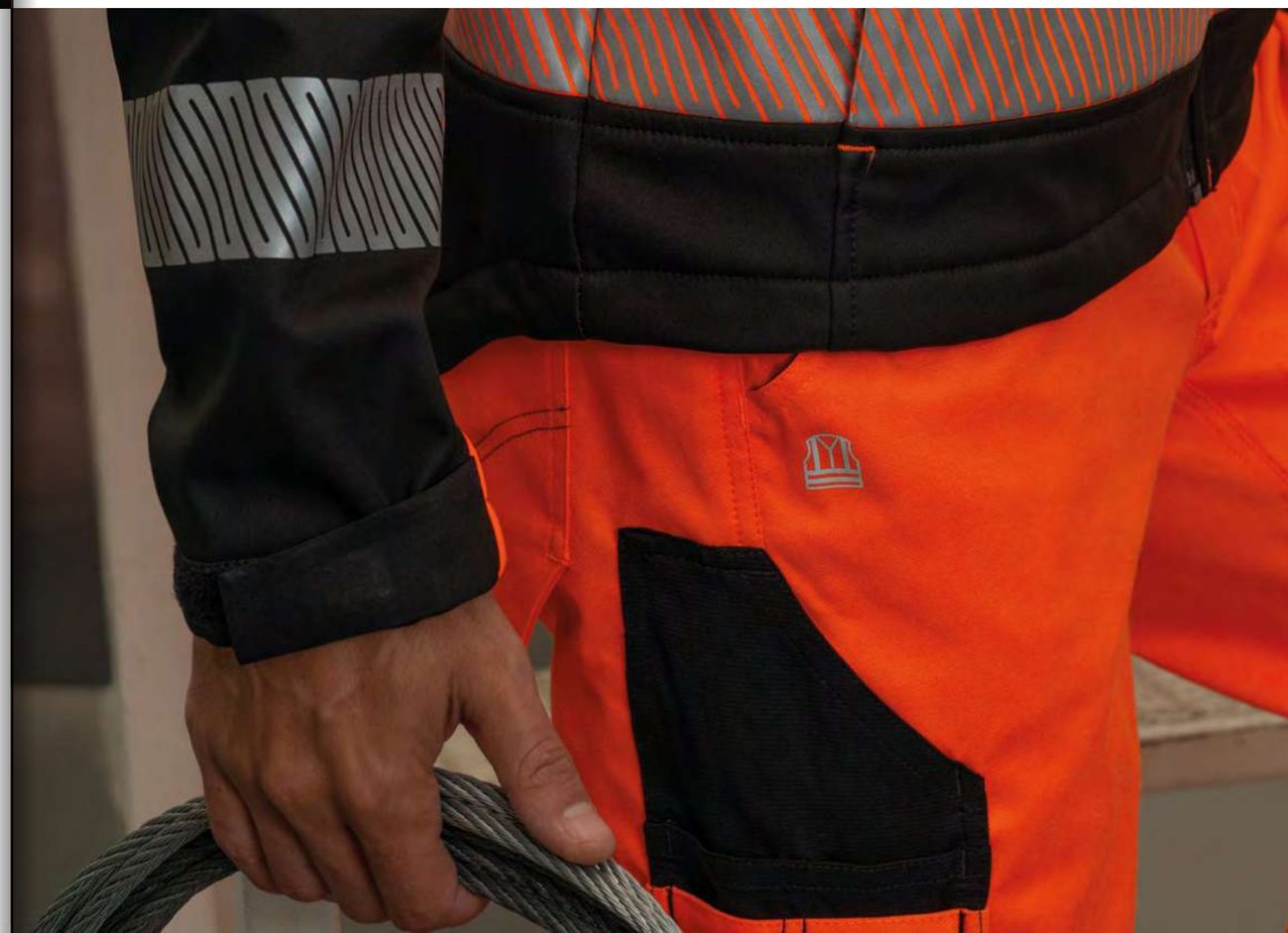
Per garantire un'efficace protezione, i DPI devono:

1. essere adeguati ai rischi da prevenire senza introdurre rischi aggiuntivi
2. essere compatibili con le condizioni specifiche del luogo di lavoro
3. tenere conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore
4. poter essere adattati all'utilizzatore in base alle sue necessità

LA MARCATURA CE: GARANZIA DI SICUREZZA E CONFORMITÀ

La marcatura CE è il simbolo che attesta che un DPI rispetta tutti i requisiti previsti dalle normative europee. Deve essere apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sul dispositivo. Se non è possibile, può essere applicata sull'imballaggio o nei documenti di accompagnamento. Per i DPI di categoria III, la marcatura CE è seguita dal numero identificativo dell'organismo notificato che ha partecipato alla valutazione della conformità. Inoltre, può essere accompagnata da un pittogramma che indica il tipo di rischio da cui il DPI protegge. Grazie alla marcatura CE, i DPI possono essere commercializzati liberamente in tutta Europa, offrendo una garanzia di sicurezza, qualità e affidabilità.

*Fonte: Articolo 17 del Regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale.



Certificazioni di prodotto

NORME: GARANZIA DI PROTEZIONE E AFFIDABILITÀ

La nostra dedizione alla sicurezza e alla qualità si riflette nelle certificazioni che accompagnano i nostri prodotti, ciascuno dei quali viene progettato con cura e sottoposto a test approfonditi, così da garantire la massima protezione a chi li indossa, nel pieno rispetto delle normative riconosciute a livello internazionale.
Conoscere e comprendere queste certificazioni è essenziale per individuare l'equipaggiamento più adeguato alle diverse esigenze professionali, assicurando sicurezza, affidabilità e tranquillità in ogni contesto lavorativo.
In questa sezione presentiamo una panoramica completa delle principali norme che attestano le prestazioni protettive dei nostri capi.

PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI E TERMICI (RISCHI AMBIENTALI COMUNI)



EN 343: RISCHI DA INTEMPERIE

Definisce i requisiti per gli indumenti che proteggono da pioggia, neve, nebbia e umidità del terreno. La norma classifica i capi in base alla loro impermeabilità e traspirabilità, assicurando che l'operatore rimanga asciutto e confortevole anche in condizioni meteorologiche avverse. La certificazione è basata su tre parametri: resistenza all'acqua (Wp), traspirabilità (Ret) e un test opzionale di resistenza all'impatto della pioggia (R).

EN 342: PROTEZIONE CONTRO IL FREDDO

La norma specifica i requisiti ed i metodi di prova per la protezione contro gli effetti di ambienti freddi con temperature pari o minori di -5°C. Questi effetti comprendono non solo le basse temperature dell'aria, ma anche l'umidità e la velocità dell'aria.



EN 14058: PROTEZIONE DAGLI AMBIENTI FREDDI

Stabilisce i requisiti per gli indumenti destinati a proteggere il corpo dal freddo in ambienti dove la temperatura è moderata, ma comunque superiore a -5°c. Questa norma valuta il livello di isolamento termico, la permeabilità all'aria (se applicabile) e la resistenza alla penetrazione dell'acqua, offrendo comfort e protezione in contesti lavorativi con temperature fresche o moderate.

EN 13758-1: PROTEZIONE DAI RAGGI ULTRAVIOLETTI

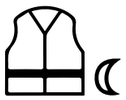
Questa norma specifica il metodo di prova per i tessuti che offrono protezione dalla radiazione solare ultravioletta (UV). Gli indumenti certificati sono progettati per proteggere la pelle dell'utilizzatore dagli effetti nocivi dei raggi UV, come scottature e altri danni a lungo termine. Il fattore di protezione UPF (Ultraviolet Protection Factor) indica l'efficacia del capo: più alto è il valore e più elevata è la protezione.

VISIBILITÀ E RICONOSCIMENTO (SICUREZZA PASSIVA)



EN ISO 20471: RISCHI DA CONDIZIONI DI SCARSA VISIBILITÀ

Stabilisce i requisiti per gli indumenti ad alta visibilità destinati a segnalare visivamente la presenza dell'utilizzatore in condizioni di scarsa illuminazione diurna e in condizioni di oscurità sotto l'illuminazione di fari di veicoli. Questi capi aumentano significativamente la sicurezza in ambienti a rischio di traffico o con scarsa visibilità. La classe di protezione è determinata dalla quantità di materiale fluorescente e rifrangente utilizzato.



EN 17353: VISIBILITÀ MIGLIORATA

Definisce i requisiti per gli indumenti di visibilità migliorata, destinati a situazioni a rischio medio. Grazie all'impiego di materiali fluorescenti e/o rifrangenti, questi capi garantiscono una maggiore visibilità in qualsiasi condizione di luce diurna e sotto l'illuminazione dei fari dei veicoli o di riflettori in ambienti bui.

RISCHI MECCANICI E FISICI SPECIFICI (PROTEZIONE DIRETTA)



EN 510: RISCHI DI IMPIGLIAMENTO CON ORGANI IN MOVIMENTO

Questa norma specifica i requisiti per gli indumenti di protezione la cui conformazione riduce il rischio di impigliamento o trascinamento da parte di parti in movimento di macchinari. L'attenzione è posta sul design, sui materiali e sull'assenza di elementi sporgenti che possano ostacolare o intrappolare l'operatore. Questa è una norma senza classi: l'indumento è certificato come conforme o non conforme ai requisiti di design specifici.

RISCHI TERMICI E ENERGETICI (AMBIENTI AD ALTA TEMPERATURA/ENERGIA)

EN ISO 14116: RISCHI DA FIAMMA

La norma certifica i materiali con proprietà a propagazione di fiamma limitata. Questi indumenti sono progettati per ridurre il rischio di accensione in caso di contatto breve e occasionale con piccole fiamme, evitando che il capo stesso diventi una fonte di pericolo.



EN ISO 11612: RISCHI DA CALORE E FIAMMA

Stabilisce i requisiti prestazionali per gli indumenti che proteggono da calore e fiamme, inclusi calore convettivo, radiante, schizzi di metallo fuso e calore da contatto.



EN ISO 11611: RISCHI DA SALDATURA

Questa norma specifica i requisiti prestazionali minimi per gli indumenti di protezione utilizzati durante la saldatura e processi affini. Tali indumenti sono progettati per proteggere l'operatore da schizzi di metallo fuso, brevi contatti con la fiamma, calore radiante e rischi elettrici minori derivanti dall'arco di saldatura. La classe 1 o 2 indica il livello di protezione dagli schizzi e dalle gocce di metallo (classe 1 per una protezione lieve, classe 2 per una protezione superiore), mentre le sigle A1 e A2 si riferiscono al metodo di prova per la propagazione della fiamma.



IEC 61482-2: RISCHI DA ARCO ELETTRICO

Questa norma specifica i metodi di prova e i requisiti per gli indumenti di protezione contro i pericoli termici di un arco elettrico. Garantisce che il capo offra una protezione efficace contro le ustioni derivanti da un arco elettrico, riducendo le conseguenze di un incidente.
Le prestazioni dei capi vengono valutate in base a due diversi livelli di esposizione potenziale ai rischi termici di un arco elettrico. La norma distingue infatti due classi di protezione, determinate in funzione della corrente dell'arco:
APC1: protezione efficace contro un arco elettrico con una corrente di 4 kA (kiloampere)
APC2: protezione efficace contro un arco elettrico con una corrente di 7 kA (kiloampere)



EN 1149-5: RISCHI DA SCARICHE ELETTROSTATICHE

Definisce i requisiti di prestazione per gli indumenti con proprietà elettrostatiche, destinati a dissipare le cariche elettrostatiche al fine di prevenire scariche elettrostatiche o esplosioni in atmosfere potenzialmente esplosive (ATEX). Questi capi garantiscono la sicurezza dell'operatore e dell'ambiente circostante.

RISCHI CHIMICI (PROTEZIONE SPECIFICA DA SOSTANZE)



EN 13034: RISCHI CHIMICI

Definisce i requisiti minimi per indumenti che offrono una protezione limitata contro agenti chimici liquidi sotto forma di spruzzi leggeri o aerosol. Tali indumenti sono progettati per prevenire il contatto diretto della pelle con piccole quantità di sostanze chimiche pericolose, aumentando la sicurezza dell'operatore in ambienti a rischio limitato.

Non ci limitiamo a fornire prodotti: ciò che offriamo è una vera e propria garanzia di sicurezza. Le nostre certificazioni rappresentano la base solida su cui si fonda la fiducia dei nostri clienti. È grazie ad esse che possiamo garantire standard elevati e costanti, assicurando non soltanto qualità, ma anche la certezza di un supporto affidabile in ogni sfida professionale.



ELENCO DEI PRODOTTI PER CERTIFICAZIONE

ELENCO PRODOTTI	CAT	ESD	CEI EN 61482-2	EN 14058	EN 510	EN 1149-5	EN 13034	EN 14116	EN 17353	EN 343	EN 11611	EN 11612	EN 20471	EN 13758-1	EN 342	Ex	PAG
IGN05128	II°										●	●					16
IGN02128	II°										●	●					16
IGN06128	II°										●	●					26
IGN05537	III°		●			●	●				●	●				●	21
IGN02537	III°		●			●	●				●	●				●	21
IGN06537	III°					●	●				●	●				●	27
IGN05500	III°		●			●					●	●				●	18
IGN02500	III°		●			●					●	●				●	18
IGN05563	III°		●			●	●				●	●				●	22
IGN02563	III°		●			●	●				●	●				●	22
IGN05123	III°					●	●				●	●				●	20
IGN02123	III°					●	●				●	●				●	20
IGN05224	III°					●	●		●		●	●				●	19
IGN02224	III°					●	●		●		●	●				●	19
AVI05537	III°		●			●	●				●	●	●			●	25
AVI02537	III°		●			●	●				●	●	●			●	25
IGN08528	III°					●	●	●								●	28
IGN08500	II°					●		●								●	28
IGN35544	II°	●				●						●				●	34
IGN95545	II°	●				●						●				●	33
IGN62557	II°	●				●						●				●	41
IGN17564	III°	●	●			●	●				●	●				●	40
ANT01543	II°	●				●										●	42
GGX61309 (01)	III°					●	●	●	●	●						●	46
GGX61309	III°					●	●	●		●			●			●	46
GGX61308	III°		●			●	●			●	●	●	●			●	47
IGN54561	III°		●			●	●				●	●				●	45
GGX1U413	II°									●			●		●		82
AVC02204	II°												●				50
AVC02205	II°												●				50
AVC05204	II°												●				50
AVC05205	II°												●				50
AVC04204	II°												●				62
AVC06204	II°												●				64
AVC06205	II°												●				64
AVC12204	II°												●				61
AVC11202	II°												●				72
AVC14202	II°												●				61
AVC07306	II°												●				90

ELENCO PRODOTTI	CAT	ESD	CEI EN 61482-2	EN 14058	EN 510	EN 1149-5	EN 13034	EN 14116	EN 17353	EN 343	EN 11611	EN 11612	EN 20471	EN 13758-1	EN 342	Ex	PAG
AVC36306	II°												●				91
AVB02204	II°												●				53
AVB02205	II°												●				53
AVB05204	II°												●				53
AVB05205	II°												●				53
STB02125	II°												●				67
AVB04204	II°												●				63
AVB06204	II°												●				65
AVC16307	II°												●				74
AVC17300	II°												●				75
GGX1R411	II°												●				78
GGXA7414	II°												●				79
GGXV5413	II°												●				84
GGX30413	II°			●						●			●				85
GGX30413 (01)	II°			●					●	●							85
AVB05110	II°												●				54
AVB02110	II°												●				54
H2OPU304	II°									●			●				86
STX43101	II°								●								95
FUS43101	II°								●								95
STX49101	II°								●								94
FUS49101	II°								●								94
GGX1C300	I°			●													190
STP11102	I°													●			127
STP35102	I°													●			127
STPA2102	I°													●			128
STPAP102	I°													●			128
STX14110	I°													●			124
AIX04101	II°				●												104
AIX05101	II°				●												102
AIX06101	II°				●												105
AVI35544	II°											●	●				37
AVI14545	II°											●	●				36
AVB02238	II°												●				58
AVB05238	II°												●				58
AVC26306	II°												●				89
IGNP1564	III°		●				●		●		●	●					39
IGN14545	II°	●										●					32

Trattamento dei capi

Di seguito sono riportati i principali simboli di manutenzione.
Il simbolo sbarrato con una croce indica che l'operazione non è ammessa, poiché un trattamento non consentito causerebbe la perdita delle proprietà protettive dei capi o il danneggiamento dei materiali.

1) NUMERO MASSIMO DI LAVAGGI. Indica il numero massimo di cicli di lavaggio che il capo può sopportare senza alterare le proprie caratteristiche tecniche. Oltre tale soglia, le prestazioni del tessuto potrebbero ridursi.

2) LAVAGGIO A MACCHINA. Segnala se il capo può essere lavato in lavatrice. Quando il simbolo è barrato, il lavaggio meccanico può danneggiare le fibre e compromettere le prestazioni del materiale.

3) CANDEGGIO CON CLORO. Indica la possibilità di utilizzare prodotti sbiancanti al cloro. Se il simbolo è sbarrato, l'uso di tali sostanze è vietato per evitare scolorimenti e perdita di resistenza del tessuto.

4) ASCIUGATURA IN ASCIUGATRICE. Definisce la compatibilità del capo con l'asciugatrice. Il simbolo barrato ne vieta l'uso, poiché il calore può deformare il tessuto o ridurne le prestazioni.

5) STIRATURA. Mostra se il capo può essere stirato. Quando il simbolo è barrato, il contatto diretto con il calore può danneggiare le finiture o i trattamenti superficiali.

6) LAVAGGIO A SECCO. Indica la possibilità di effettuare il lavaggio professionale a secco. Se il simbolo è barrato, i solventi utilizzati nel processo potrebbero alterare la struttura del tessuto.

Tutti i capi vanno conservati in un luogo asciutto, al riparo dalla luce e dalla polvere, preferibilmente nell'imballo originale.

La colorazione dei nostri prodotti viene effettuata con coloranti selezionati per garantire brillantezza e resistenza. Per i capi colorati impieghiamo reattivi e indantrene che preservano la vivacità delle tinte anche dopo numerosi lavaggi.

Rispettare le indicazioni presenti sulle etichette è il modo più semplice per mantenere intatte le performance e l'aspetto originale del capo.



MAX 50	NUMERO MASSIMO DI LAVAGGI		STIRATURA A 150° AMMESSA
	CONSULTARE LA NOTA INFORMATIVA		STIRATURA NON AMMESSA
60°	LAVAGGIO A MACCHINA - TEMPERATURA MASSIMA		LAVAGGIO A SECCO AMMESSO
	CLORO NON AMMESSO		LAVAGGIO A SECCO AMMESSO
	CLORO AMMESSO		ASCIUGATURA IN PIANO
	CENTRIFUGA NON AMMESSA		ASCIUGATURA APPESA PER SGOCCIOLAMENTO
	CENTRIFUGA AMMESSA		ASCIUGATURA APPESA PER SGOCCIOLAMENTO ALL'OMBRA

Vestibilità

Nel settore dell'abbigliamento da lavoro tecnico e protettivo, la precisione nella scelta della taglia è un fattore determinante per garantire sicurezza, funzionalità e piena soddisfazione dell'utilizzatore finale. Fornire una guida chiara e dettagliata significa mettere a disposizione strumenti concreti per garantire protezione, comfort e libertà di movimento durante lo svolgimento delle attività professionali.

La guida che vi presentiamo è stata elaborata per offrire indicazioni precise e consigli pratici per supportare i vostri clienti nella scelta delle taglie più adeguate alle loro esigenze. In questo modo ogni capo non solo rispetta i requisiti tecnici di sicurezza, ma diventa anche uno strumento che facilita la performance e il benessere di chi lo indossa.

Per agevolare i vostri clienti nel rilevamento delle proprie misure, è consigliabile procedere con indumenti leggeri o senza, utilizzando un metro da sarta.

I parametri fondamentali da considerare sono:

- **Girovita:** misurare la vita nel punto più stretto. È importante che il metro aderisca senza stringere, per garantire al lavoratore il comfort all'indosso;
- **Torace:** rilevare la circonferenza del petto nel punto più ampio, passando sotto le ascelle. Anche in questo caso è preferibile che il metro aderisca senza stringere;
- **Altezza:** misurare dalla sommità del capo fino ai piedi, mantenendo una postura eretta.

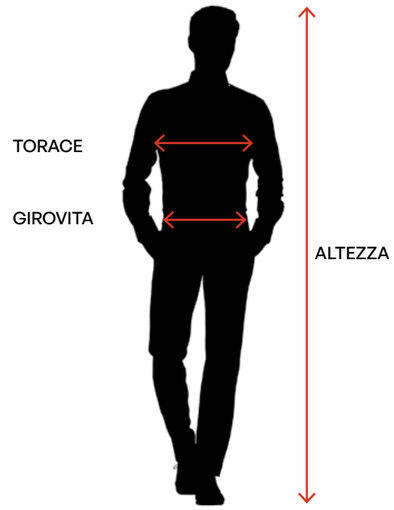
TABELLA DELLE TAGLIE: RIFERIMENTO STANDARD PER I NOSTRI PRODOTTI

La seguente tabella è uno strumento di consultazione per individuare la corrispondenza tra le misure corporee e le nostre taglie standard.

Note sulla vestibilità e scelta della taglia:

- **Sicurezza e funzionalità.** Nei DPI, la corretta aderenza del capo è strettamente legata alla sua capacità di garantire la protezione dichiarata. Una taglia imprecisa può infatti compromettere l'efficacia dei capi e ridurne le prestazioni
- **Libertà di movimento.** La taglia deve assicurare piena libertà di movimento durante le attività lavorative, evitando punti di frizione o limitazioni che possano ostacolare i gesti quotidiani
- **Stratificazione**. Se si utilizzano indumenti termici o altri capi sotto l'abbigliamento da lavoro, è necessario valutare l'impatto di questi strati sulla vestibilità, così da mantenere comfort e funzionalità ottimali
- **Manutenzione del capo.** Una taglia adeguata contribuisce anche a preservare l'integrità del tessuto e delle cuciture nel tempo, prolungando la durata e le prestazioni del prodotto

TAGLIA	GIROVITA	TORACE	ALTEZZA
42	74-78	82-86	154-158
44	78-82	86-90	158-162
46	82-86	90-94	162-166
48	86-90	94-98	166-170
50	90-94	98-102	170-174
52	94-98	102-106	174-178
54	98-102	106-110	178-182
56	102-106	110-114	182-186
58	106-111	114-118	186-190
60	111-117	118-123	190-194
62	117-123	123-129	194-198
64	123-129	129-135	198-202



TAGLIA	GIROVITA	TORACE	ALTEZZA
XS	70-78	78-86	156-164
S	78-86	86-94	156-164
M	86-94	94-102	164-172
L	94-102	102-110	172-180
XL	102-111	110-118	180-188
2XL	111-123	118-129	188-196
3XL	123-135	129-141	196-204
4XL	135-147	141-154	196-204

Le misure sono espresse in centimetri e si riferiscono alle dimensioni dell'operatore.

Per maggiori dettagli sulla vestibilità specifica di ogni singolo capo, si prega di consultare la relativa scheda tecnica.